



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione

Piazza Sicilia, 2 – 20146 Milano

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE COVID-19

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

STATO DEL DOCUMENTO		
Rev.	Data	Natura della Modifica
/	7 settembre 2020	Integrazione al documento di valutazione dei rischi, come da D.Lgs. 81/2008

IL DATORE DI LAVORO	Dirigente Scolastico Dr.ssa Maria Giaele Infantino
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Fabio Collamati
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Ins. Roberta Glavina
IL MEDICO COMPETENTE	Dr. Giuseppe Cannone

Il presente protocollo costituisce integrazione al documento di valutazione dei rischi.

1. COS'È IL CORONAVIRUS?

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

2. IL CONTAGIO E LA MALATTIA

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Recentemente, l'anosmia/iposmia (perdita/diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata da SARS-CoV-2 hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Viene adottato il metodo di valutazione dei rischi suggerito nel documento INAIL “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” di Aprile 2020, come descritto nel seguito.

Viene adottata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

prossimità

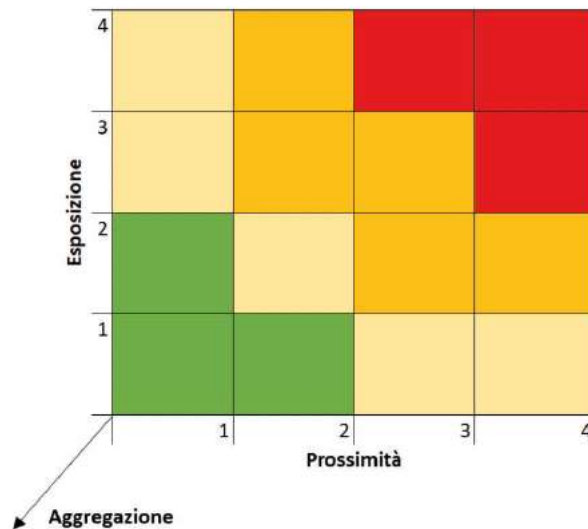
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

In base alla tipologia delle attività che vengono condotte nelle scuole la valutazione per mansioni è la seguente:

Personale docente

esposizione: 4

prossimità: 3

aggregazione: 1,3

Indice di rischio: **alto**

Docenti di sostegno

esposizione: 4

prossimità: 4

aggregazione: 1,3

Indice di rischio: **alto**

ATA commessi

esposizione: 3

prossimità: 3

aggregazione: 1,3

Indice di rischio: medio-alto

ATA uffici

esposizione: 2

prossimità: 2

aggregazione: 1,3

Indice di rischio: medio-basso

Alunni

esposizione: 4

prossimità: 4

aggregazione: 1,3

Indice di rischio: alto

In base alle valutazioni sopra effettuate ed all'indice di rischio definito per le categorie coinvolte, vengono adottate una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia. Tali misure descritte nel seguito consistono in misure organizzative, misure di prevenzione e protezione e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

4. INFORMAZIONE\FORMAZIONE SUL RISCHIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'istituto, attraverso le modalità ritenute più efficaci, eroga l'informazione e la formazione alla propria comunità scolastica sulle disposizioni via via emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne, in merito alle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19, da applicarsi a scuola.

Di seguito si richiamano le principali misure di prevenzione e contenimento del contagio, che devono essere conosciute da tutti e che vengono ribadite e diffuse con la pubblicazione del presente documento:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (si suggerisce di procedere autonomamente con la misurazione della temperatura corporea prima di intraprendere il tragitto verso la scuola, anche al fine di attuare quanto sopra indicato);
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- nel caso di rientro da viaggi dall'estero, di aver ottemperato alla normativa vigente in materia;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni poste in essere dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica nel fare accesso all'edificio scolastico, in particolare mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro e indossando la mascherina chirurgica;
- l'impegno a osservare le regole di igiene delle mani e a tenere, in generale, comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone seguendo le indicazioni e le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei lavabi;
- nelle zone di ingresso e nei corridoi sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori secondo le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei distributori;
- evitare abbracci e strette di mano;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

- non consumare alimenti o bevande senza aver precedentemente lavato le mani. È inoltre obbligatorio lavarsi le mani dopo aver consumato alimenti o bevande

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Chiunque entri in Istituto dovrà indossare una mascherina.

È previsto l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore degli studenti o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Al fine di evitare assembramenti, ingressi ed uscite sono stati suddivisi in base a mappe e schemi organizzativi che regolamentano i flussi in entrata ed uscita dalla scuola.

Una volta avuto accesso all'istituto, lo studente ed il suo eventuale accompagnatore dovranno dirigersi verso la propria aula ed andare ad occupare la propria postazione in classe.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Per evitare una contemporanea presenza a scuola di gruppi troppo numerosi di alunni, vengono adottate le misure organizzative espresse in documenti specifici.

Al termine delle lezioni, gli studenti lasceranno la propria aula in fila, mantenendo l'ordine e il distanziamento di 1 metro e indossando la mascherina. L'ordine è regolato partendo dalla classe più vicina all'uscita. Il docente presente in classe si posizionerà sulla porta per vigilare che tutto si svolga regolarmente.

Va ridotto l'accesso ai visitatori (fornitori, imprese di manutenzione, consulenti, ecc.), i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto, ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- utilizzo di una mascherina chirurgica all'interno degli ambienti scolastici e comunque quando non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura come indicato in precedenza;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone

COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;

- il committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Chiunque faccia ingresso in Istituto (studenti, docenti e personale ATA, visitatori esterni, genitori, ecc.) è tenuto ad indossare la mascherina chirurgica.

A chi non fosse provvisto di mascherina chirurgica ne verrà consegnata una.

Scuola Primaria: la mascherina può essere rimossa dagli alunni in situazioni di staticità (al banco), con la distanza di almeno un metro dai compagni e almeno due metri dai docenti, in locali ben aerati e in assenza di canto o altre attività aerosolizzanti.

Scuola Secondaria: la mascherina può essere rimossa dagli alunni in situazioni di staticità (al banco), con la distanza di almeno un metro dai compagni e almeno due metri dai docenti, in locali ben aerati e in assenza di canto o altre attività aerosolizzanti, ma solo in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale (verbale n. 104 del CTS del 31 agosto 2020).

I docenti, in classe, se distanti almeno due metri dagli alunni e in locali ben aerati, in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale possono rimuovere la mascherina.

I banchi sono stati posizionati in modo da garantire la distanza di 1 metro tra gli studenti e di 2 metri tra studenti ed insegnante.

Nei corridoi, quando ci si reca in bagno, durante gli intervalli (se non effettuati in classe in condizioni di staticità) ed in generale quando non sia possibile garantire la distanza interpersonale di 1 metro (anche all'esterno dell'edificio scolastico), è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, questi non dovranno indossarla.

Il personale che interagisce con alunni e alunne diversamente abili, in aggiunta alla mascherina, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Le mascherine, eventuali guanti e fazzoletti di carta andranno smaltite tra i rifiuti indifferenziati, in contenitori separati dal resto, appositamente predisposti e debitamente segnalati.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Nelle classi ad ogni cambio lezione verrà effettuato il cambio dell'aria aprendo le finestre.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico.

Gli orari e la suddivisione delle classi per l'erogazione dei pasti sono definiti in un apposito documento.

La somministrazione del pasto deve avvenire nel pieno rispetto delle regole di distanziamento e igienizzazione.

E' stata studiata con la ditta concessionaria del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, queste potranno essere utilizzate da una persona alla volta, garantendo la distanza interpersonale di 1 metro. Prima e dopo aver utilizzato il distributore di bevande e snack è obbligatorio procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante.

Tutti coloro che accedono agli spazi della scuola devono ridurre al minimo essenziale gli spostamenti dalle rispettive aule, laboratori, postazioni, mantenendo il distanziamento di almeno un metro, seguendo la segnaletica predisposta e indossando la mascherina.

L'intervallo si svolgerà evitando assembramenti.

L'accesso ai servizi igienici sarà permesso solo a una persona per ogni "cabina-bagno" disponibile.

L'utilizzo dell'ascensore è consentito solo in caso di documentata necessità, nel rispetto del distanziamento e sempre con l'utilizzo della mascherina.

Durante l'orario di lezione, gli spostamenti al di fuori dell'area della propria classe dovranno essere ridotti allo stretto necessario.

È vietato stazionare nelle aree esterne, fuori dalla scuola, in cortile, se non per lo stretto necessario.

Per l'attività motoria ci si attiene alle disposizioni ministeriali, con particolare attenzione al distanziamento di almeno 2 metri durante lo svolgimento di attività fisica. Non è previsto l'uso della mascherina chirurgica. È necessario, poi, arrivare a scuola già vestiti in maniera idonea all'attività, così da doversi cambiare solo le scarpe (mantenendo la distanza di un metro) prima di entrare in palestra.

Sono da preferire le attività fisiche individuali e, fermo restando le condizioni meteo, all'aperto. Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. E' opportuno privilegiare esercizi a corpo libero senza uso di attrezzi condivisi.

Le riunioni del personale docente e amministrativo e gli incontri con i genitori devono essere svolti principalmente in modalità da remoto. Qualora si dovesse rendere necessario procedere con riunioni o con incontri in presenza, gli stessi dovranno tenersi assicurando ampia aerazione dei

locali prima e durante lo svolgimento dell'incontro, mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e utilizzando la mascherina chirurgica.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in base al protocollo per le pulizie elaborato dall'Istituto. La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici verrà effettuata 2 volte al giorno.

I collaboratori scolastici riportano l'avvenuto intervento nel registro delle pulizie.

In caso di eventuale presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si deve procedere alla pulizia e alla sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

Qualora le attività didattiche si svolgano in locali esterni all'Istituto scolastico, gli Enti locali e/o i proprietari dei locali dovranno certificarne l'idoneità, in termini di sicurezza e, con specifica convenzione, dovranno essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi descritti in precedenza, si dovrà procedere come segue:

1. il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da COVID:
 - ✓ invita immediatamente il collaboratore scolastico di turno al piano ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti (aula Covid);
 - ✓ avvisa uno dei vicari del DS (insegnanti Strano o Annunziata), che, insieme al DS, rivestono l'incarico di referenti scolastici per il COVID-19.
2. il collaboratore scolastico deve:
 - ✓ mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
 - ✓ indossare mascherina chirurgica (se vi sono condizioni particolari che non consentono il distanziamento, per condizioni personali dello studente – per esempio disabilità, l'adulto deve indossare anche la visiera e i guanti monouso);
 - ✓ fornire una mascherina chirurgica allo studente, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'aula Covid;
 - ✓ misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'aula Covid, evitando il contatto con la fronte dello studente;
 - ✓ dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;

- ✓ dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

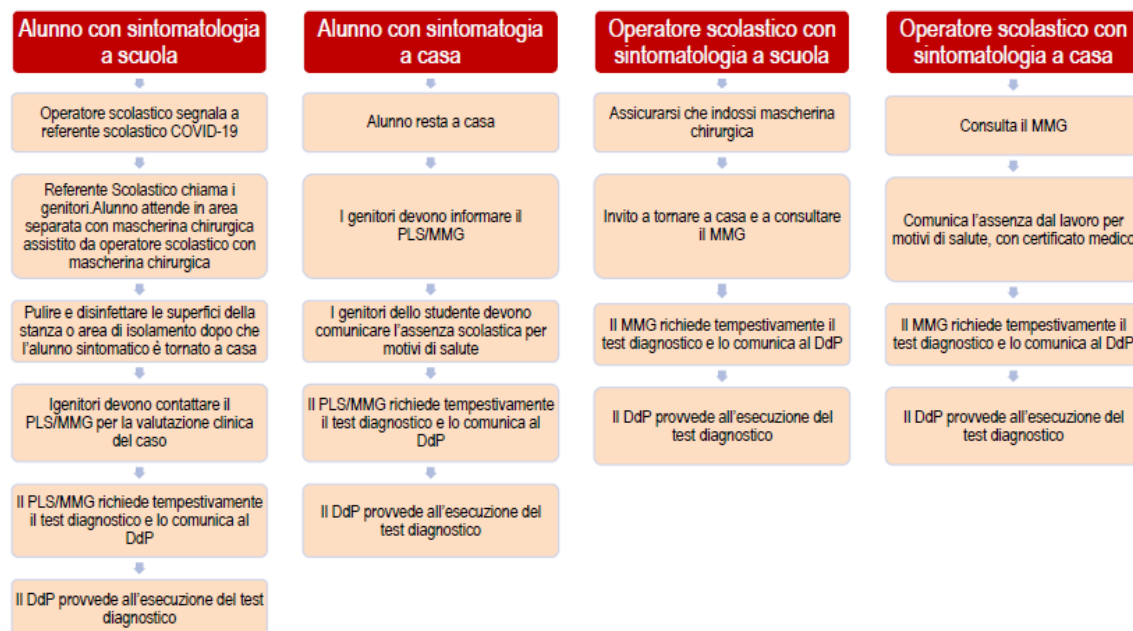
N.B.: I minori non resteranno mai da soli, ma saranno accompagnati da un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

3. l'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID-19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il medico valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

4. il docente di team/coordinatore di classe deve:

- ✓ comunicare, per iscritto, al DS o ai vicari o alla segreteria un elevato numero di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno); viene attivato il Dipartimento di Prevenzione ATS Milano;
- ✓ tenere il registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP ATS Milano.

Si inserisce in calce lo schema riassuntivo contenuto nel Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020.



Qualora ad avvertire malessere fosse il personale di aziende terze, il DS procederà anche alla segnalazione al rispettivo Datore di lavoro, che dovrà operare secondo le disposizioni normative, comunicando direttamente con il proprio dipendente e mantenendo sempre informata la scuola.

Qualora si dovesse sviluppare un caso di positività al virus, la scuola collaborerà con le Autorità competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituzione scolastica potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. I contatti stretti al proprio domicilio

contatteranno telefonicamente il proprio Medico di base ed inizieranno a monitorare il proprio stato di salute, al fine di riscontrare tempestivamente l'insorgere di eventuali sintomatologie.

Sia gli studenti sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola solo esibendo al DS o ai vicari un documento che attesti il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

L'ingresso a scuola di persone già risultate positive al virus e guarite dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qui di seguito i numeri di emergenza COVID-19 di pubblica utilità forniti da Regione Lombardia (800 89 45 45) e dal Ministero della Salute (1500).

Per l'area territoriale Milano 22 (alla quale l'ICS Umberto Eco fa capo), le referenti sono le signore Paola Ghilotti e Camilla Pirota, che possono essere contattate dalla DS o dai suoi vicari via email (ripartenzascuole@ats-milano.it).

10. LAVORO AGILE DEL PERSONALE ATA

Il decreto n. 104 del 14 agosto 2020 afferma che, dal primo settembre, per il personale ATA non sarà possibile porre in essere le modalità di lavoro agile previste invece nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. L'articolo 32, comma 4 del decreto n. 104, infatti, recita: "Per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34".

Pertanto, in via ordinaria, la prestazione lavorativa avverrà in presenza. Solo in casi eccezionali e sporadici, valutati dalla DS e dalla DSGA, potrà essere concesso occasionalmente lo smart-working. Qualora invece un assistente amministrativo, in seguito a visita, rientrasse nella categoria "lavoratori fragili" e per lui fosse consigliato lo smart-working, la DS disporrà tale modalità per il caso specifico.

11. CATEGORIE FRAGILI

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I lavoratori fragili devono richiedere all'Istituto una visita con il Medico competente; il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha istituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e sarà così composta:

- DS Prof.ssa Maria Giaele Infantino: datore di lavoro e referente Covid istituto
- Ing. Fabio Collamati: RSPP
- Dr. Giuseppe Cannone: medico competente
- vicepresidente Dr.ssa Anna Maria Strano: preposto sicurezza e referente Covid scuola primaria
- vicepresidente Prof. Giuseppe Annunziata: preposto sicurezza e referente Covid scuola secondaria
- DSGA Dr.ssa Federica Colantuoni: preposto sicurezza istituto
- AA sig.a Maria Mazzitelli: ASPP scuola primaria
- AA sig.a Patrizia De Angeli: ASPP scuola secondaria
- insegnante Dr.ssa Roberta Glavina: RLS

13. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Per poter contenere la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione attiva da parte di tutti quanti (famiglie, personale e alunni), nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Viene pertanto integrato il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, che nel corrente anno scolastico 2020/21 costituisce anche lo strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 (ALLEGATO 1).

ALLEGATO 1

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

La scuola si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli studenti;
5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Lo studente si impegna a:

1. Rispettare puntualmente le regole per la ripartenza in sicurezza della didattica in presenza e promuoverne il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola:

- presentarsi a scuola puntualmente
- indossare sempre la mascherina negli spazi comuni, all'ingresso e all'uscita dall'edificio scolastico nelle aule ove richiesto, e in tutte le situazioni in cui non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro.
- mantenere il distanziamento fisico non inferiore al metro
- curare l'igiene delle mani e utilizzare il gel igienizzante
- utilizzare l'apposito contenitore per gettare rifiuti come mascherine e fazzoletti monouso
- evitare di chiedere di recarsi ai servizi quando non è necessario
- non scambiare materiale didattico, merenda o bevande con i compagni
- non utilizzare l'erogatore di bevande nell'atrio

2. Avisare subito l'insegnante se avverte uno stato di malessere;

3. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, per far sì che l'emergenza COVID-19 diventi un'esemplare occasione di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.;

Il Dirigente

La famiglia

Lo studente
